

CLUB PANNELLA-LEGA NORD

04 DIC. 1993

Un'inedita intesa su 13 referendum

Salpa in piena bagarre elettorale l'inedita alleanza Club Pannella-Lega Nord, un binomio nato espressamente in occasione della raccolta di firme per istituire tredici referendum, una decina su proposta del Club, gli altri farina del sacco leghista. Banchetti di raccolta separati, lunga esperienza del Club Pannella in fatto di petizioni popolari messa per l'occasione al servizio della Lega e obiettivi, almeno in parte, comuni.

Il distinguo viene dal segretario della federazione triestina della Lega Nord, Fabrizio Belloni: «La convergenza con il Club Pannella — ha precisato — è soltanto una tattica: l'obiettivo del nostro movimento è cambiare il sistema-stato, quello di Pannella è di modificarlo soltanto dall'interno». Per il Carroccio, insomma, siamo «al primo colpo di cannone, mirato — ha aggiunto Belloni con la consueta verve — là dove fa più male, soldi dei cittadini e informazione pubblica». Nascono così proposte di referendum per l'abolizione della tesoreria unica e per la privatizzazione della Rai, temi già largamente trattati da Bossi.

Vediamo i particolari: nel primo caso la manovra referendaria tende a ridurre il gettito fiscale che attual-

mente confluisce verso Roma reimpiendolo invece nei rispettivi Comuni; una mazzata al centralismo che andrebbe a beneficio delle singole entità locali. Evidente anche la privatizzazione della Rai, in linea con la liberalizzazione del mercato predicata dalla Lega e in netto antagonismo con il monopolio dell'informazione. Infine, la Lega affida al referendum la possibilità di abolire il soggiorno cautelare, ovvero di permettere a esponenti di clan mafiosi di rimanere al confino in comuni del Nord.

Questi i tre referendum targati Lega e non appoggiati direttamente dal Club Pannella: gli altri dieci sono stati proposti dal Club Pannella e sottoscritti dalla Lega; quello che conta per chi intende firmare è che tutti e tredici, a prescindere dalla paternità, sono presentati sia dagli uni sia dagli altri. In altre parole la petizione viene raccolta in questi giorni e fino al 31 dicembre sia al banchetto sistemato sotto ai portici di Chiozza e allestito dalla Lega Nord, sia in quelli di via delle Torri e dalle parti del Viale verso via Giulia (il punto esatto deve ancora essere stabilito), allestiti dal Club Pannella.

Giovanni Longhi